



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

## LIVELLO

- Regione
- **ASL**
- Ospedale
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica
- Società scientifica

## MACROTEMA

- Gestione DPI
- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- **Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)**
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- Altro (specificare)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere:

### **PERCORSI COVID HOSPITAL P.O. SAN FILIPPO NERI**

#### ***Gruppo di Lavoro***

**Coordinatori: Dott.ssa Maria Vescia  
Dott.ssa Silvana Chiaradia  
Dott.ssa Barbara di Lazzaro  
Dott. Vincenzo Marchianò  
Dott.ssa Francesca Speranza  
Dott. Giuseppe Furia  
Dott. Gabriele Farinelli  
Dott. Luigi Miletta**

Riferimento email e telefonico di contatto

[stefania.greghini@aslroma1.it](mailto:stefania.greghini@aslroma1.it)

06 77307435

F.O. Risk Management

UOC Sicurezza Qualità e Risk Management Asl Roma 1

Dir. Dott.ssa M. Quintili



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## 1. INTRODUZIONE

L'obiettivo della presente istruzione operativa è la definizione e descrizione dei percorsi da seguire nel padiglione COVID dell'ospedale separati sporco e pulito.

## 2. MODALITÀ OPERATIVE - Percorsi

### 2.1 Percorso Esterno Paziente

L'autoambulanza che trasporta il paziente Covid+ accertato, superata la barriera automatica all'entrata e previe indicazioni da parte della vigilanza, segue il percorso dedicato al trasporto dei pazienti Covid+ ben segnalato sulla strada (Vedi Allegato 1). Il percorso è il seguente:

- Si percorre la strada che costeggia la tenda di pretriage
- Si prosegue verso il parcheggio retrostante l'edificio D
- Il percorso termina all'"Ingresso Covid", adeguatamente segnalato e presidiato da un vigilante 24h/24.

### 2.2 Percorso Interno Paziente

I pazienti in arrivo alla PALAZZINA COVID saranno accompagnati esclusivamente da operatori ARES118 appositamente formati, qualunque sia la provenienza.

Il percorso, che consente di portare il paziente in arrivo nel setting assistenziale di riferimento, non deve incrociare in alcun caso i percorsi di altri degenti, visitatori ed operatori non formati.

Il paziente Covid giunge al piano stradale dell'Edificio D, tramite l'ambulanza 118 se il paziente proviene dall'esterno o con l'ambulanza Croce Verde Romana se proviene dal PS dell'Ospedale SFN. All'ingresso identificato con il cartello "INGRESSO PAZIENTE COVID" sarà presente un vigilante in h24 che informa il reparto; quindi utilizzando l'ascensore dedicato al trasporto dei pazienti barellati n.5 il paziente raggiunge il reparto di ricovero. Sul piano lo sbarco dell'ascensore avviene nella zona contaminata segnalata con il colore giallo e qui il paziente viene trasferito su una barella del Reparto, il paziente quindi viene preso in carico dal personale sanitario presente e percorrendo il corridoio posteriore del Reparto, il paziente raggiungerà la stanza di degenza. **Non sarà consentito l'ingresso all'interno dei reparti Covid agli ambulanziere del 118 o della Nuova Croce Verde romana né alle loro barelle.**

Qualora il paziente portasse con sé CD con esami radiologici effettuati altrove, questi potranno essere sanificati attraverso principalmente:

- lavaggio con acqua e sapone (si elimina la porzione lipidica del virus);
- lavaggio con soluzione di alcool al 70% e acqua bidistillata al 30% (asciugare accuratamente);
- Utilizzo lampada a UV
- Utilizzo generatore di ozono.



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

### 2.2.1 GESTIONE CLINICA DEI PAZIENTI

Appare operativamente necessario considerare che, per epidemie da agenti particolarmente diffusivi, quale COVID19, il numero di degenti potrebbe divenire rapidamente molto elevato e, fra questi, si potranno osservare criticità cliniche anche molto variabili. Per questi motivi, l'allocazione dei pazienti nelle stanze di degenza sarà modulata in funzione della categoria di intensità clinica (MEWS e NEWS<sup>1</sup>).

### 2.3 PERCORSO OPERATORI

L'operatore all'inizio del turno di lavoro dal piano stradale dell'Edificio B accede agli spogliatoi dedicati al piano -3 dell'Edificio D utilizzando le scale o l'ascensore segnalati con "INGRESSO SPOGLIATOI" con accesso dall'esterno. Raggiunto lo spogliatoio, l'operatore indosserà la divisa da lavoro ed utilizzando gli ascensori dedicati al pulito n. 1-2-3 (come indicato in planimetria) o le scale raggiungerà il piano di lavoro.

All'uscita dall'ascensore l'operatore si troverà nell'area "pulita" identificata con la striscia di colore azzurro. Da qui l'operatore si reca nel locale "VESTIZIONE" posto sulla sinistra rispetto all'ascensore, quindi indossa i necessari dispositivi di protezione ed entra in reparto attraverso l'ingresso indicato con "INGRESSO REPARTO COVID", quindi entra nell'area di reparto "Contaminata" identificata con il colore giallo.

A fine turno di lavoro l'operatore esce dal reparto attraverso la zona filtro ed effettua la "SVESTIZIONE" nel locale indicato in planimetria, situato nella zona "grigia" dove procederà con il lavaggio delle mani e quindi attraversando la zona pulita arriva agli ascensori n. 1-2-3 o alle scale che portano fino al piano terra dell'Edificio D e quindi utilizzando le scale esterne indicate con "INGRESSO SPOGLIATOI" raggiungerà lo spogliatoio al piano -3.

### 2.4 PERCORSO RADIOLOGIA PAZIENTE CHE DEVE EFFETTUARE LA TAC

Gli esami radiologici vengono effettuati al piano -2. Il personale dedicato entra dal percorso pulito utilizzando gli ascensori dedicati (1,2 o 3) si reca nel locale vestizione, indossa i DPI e attraverso il percorso identificato si reca nella zona di esecuzione degli esami (zona gialla).

In radiologia è presente il personale dedicato che all'arrivo del paziente provvederà all'esecuzione dell'esame.

Al termine dell'orario di lavoro usciranno attraverso la zona TAC e si recheranno nella zona svestizione per eliminare i DPI e attraverso la zona filtro si reimmetteranno nel percorso pulito.

---

<sup>1</sup> M Mongardi, E Bassi, E Di Ruscio. Ospedale per intensità di cura: strumenti per la classificazione dei pazienti. Regione Emilia Romagna. 2015.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## **2.4.1 PAZIENTE CHE DEVE EFFETTUARE LA TAC**

Il paziente accompagnato da un operatore arriva al -2 attraverso l'ascensore n.5 entra nella sala TAC.

Nel caso sia richiesto un esame senza mezzo di contrasto saranno presenti un TSRM che entrerà nella sala Gantry per posizionare e centrare il paziente, mentre un 2° TSRM in console eseguirà le scansioni TC.

In ogni caso i tecnici coinvolti saranno 2:

- un tecnico entrerà in sala gantry,
- un 2° TSRM in console.

Il TSRM esposto sosterrà nella zona attigua alla sala Gantry fino al termine dell'indagine TC.

Per la protezione del lettino TC dovranno essere usati teli idrorepellenti o in alternativa teli TNT in dotazione.

Nella eventualità si richieda l'esame con il mezzo di contrasto o per i pazienti con uno stato morboso critico, interverrà l'unità infermieristica.

## **2.5 INGRESSO CONSULENTE O OPERATORE TECNICO-INFORMATICO**

L'ingresso di tali operatori avverrà attraverso il piano stradale dell'edificio D (Ingresso Donatori di sangue).

Da tale area il consulente si reca al piano di lavoro con gli ascensori del pulito 1,2 o 3 o con le scale e quindi il percorso sarà simile a quello degli operatori Covid, anche nella svestizione e uscita. Tale ingresso verrà presidiato dalle 06.30 alle 21.30 dalla vigilanza. L'uscita dovrà avvenire seguendo il medesimo percorso.

## **2.6 INGRESSO/USCITA OPERATORE NON COVID**

Il percorso operatori NON COVID riguarda tutti gli operatori che utilizzano gli spogliatoi del piano -2. Tali operatori all'inizio del turno di lavoro dal piano stradale dell'Edificio B accedono agli spogliatoi dedicati al piano -2 dell'Edificio D utilizzando le scale o l'ascensore segnalati con "INGRESSO SPOGLIATOI" con accesso dall'esterno. Indossata la divisa gli operatori potranno raggiungere l'Unità Operativa di lavoro in due modi:

- dall'esterno, ripercorrendo lo stesso percorso ed uscendo al piano stradale dell'Edificio D
- dall'interno, utilizzando le scale fino al piano -3 e quindi utilizzando gli ascensori 1-2-3 o le scale adiacenti fino al piano stradale dell'Edificio D.



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

### **2.7 PERCORSO PAZIENTE COVID+ PER CHIRURGIA DI BASSA COMPLESSITÀ**

È stata predisposta presso il padiglione D, secondo piano (all'interno della ex Unità Operativa di Terapia Antalgica), una sala operatoria dedicata ai pazienti ospedalizzati esclusivamente Covid+. La sala operatoria sarà esclusivamente utilizzata per interventi indifferibili di bassa complessità.

Per questo tipo di interventi chirurgici verrà messo in campo il personale infermieristico che è in turno di o in Pronta Disponibilità nel Blocco Operatorio Unico.

Il personale della sala operatoria dedicata stazionerà all'interno del Blocco C e sarà reperibile ai numeri 3770, 2524, e verrà dotato del cercapersona con il numero 3952. Questo sarà impiegato solo ed esclusivamente per EMERGENZE COVID.

Dal reparto Covid il paziente, accompagnato dall'ausiliario del reparto di provenienza, raggiunge la sala operatoria posta al piano 2 con l'ascensore n°5.

Il personale che dovrà effettuare l'intervento/procedura accede al padiglione D dall'ingresso consulenti, arriva al piano che ha richiesto la procedura, procede alla vestizione e ritira i DPI che dovrà utilizzare in sala operatoria.

Al termine dell'intervento/procedura il paziente tornerà al reparto utilizzando l'ascensore n°5 mentre gli operatori effettueranno le procedure di svestizione nel locale indicato, attraverseranno la zona "grigia" dove procederà con il lavaggio delle mani. Quindi attraverso la zona pulita raggiungeranno gli ascensori n. 1-2-3 o le scale che portano fino al piano stradale dove potrà raggiungere il reparto di appartenenza.

### **2.8 PROCEDURE ENDOSCOPICHE DI URGENZA**

Le procedure endoscopiche in urgenza potranno essere eseguite nella sala operatoria del piano 2, nella quale verrà utilizzata una colonna endoscopica dedicata alle procedure in pazienti Covid+ (che rimarrà nella sala o in un locale di deposito dedicato fino alla chiusura del padiglione Covid). Il percorso da seguire per paziente ed operatore è lo stesso riportato nel punto 2.7.

La procedura endoscopica verrà eseguita dagli operatori sanitari dedicati (endoscopista ed infermieri) in turno o in pronta disponibilità della UOC Gastroenterologia.

Al termine della procedura il personale procederà ad effettuare all'interno del locale di decontaminazione la detersione e la prima parte del reprocessing dell'endoscopio che verrà inserito, mediante triplo involucro, in un contenitore rigido.

Quindi seguendo le indicazioni l'operatore raggiungerà il locale svestizione, all'interno della zona grigia procederà alla sanificazione del contenitore rigido con salviette imbevute di cloro e sanificherà gli zoccoli attraverso il passaggio sul tappetino imbevuto di cloro. Attraversando poi la zona pulita arriverà agli ascensori 1-2-3 o alle scale che portano fino al piano stradale del padiglione D, dove potrà raggiungere il reparto di appartenenza.

Una volta rientrati in endoscopia digestiva (padiglione A) nel locale delle lavaendoscopi, l'infermiere dopo aver indossato i DPI eseguirà il normale lavaggio di sterilizzazione dello strumento. Al termine del ciclo avvierà la sanificazione della lavaendoscopi.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## **2.9 TRASPORTO DEL PAZIENTE COVID PER PRESTAZIONI AL DI FUORI DELLA PALAZZINA COVID**

Sebbene l'uscita del paziente Covid+ dal Padiglione D debba rappresentare un'evenienza eccezionale, possono verificarsi situazioni impreviste finalizzate alla diagnostica o trattamentoterapeutico per le quali è importante mettere in atto misure idonee e omogenee. Il Coordinatore del Reparto Covid interessato dovrà informare la PO reperibile (Dott.ssa Di Lazzaro o Dott. Miletta) per l'organizzazione della sanificazione degli ambienti (compreso ascensori) successivamente alle procedure effettuate dal paziente.

Il paziente Covid+ esce dal Padiglione D **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE BARELLA DI BIOCONTENIMENTO**, accompagnato oltre che dal personale dell'ambulanza, anche dall'ausiliario del Reparto o dal Dirigente medico qualora necessario. Sarà premura del Reparto in cui il paziente è ricoverato contattare al DECT 3510 gli ambulanziere Covid che stazionano nei pressi del Pronto Soccorso. Dal Reparto il paziente nella barella di biocontenimento sarà trasportato utilizzando l'ascensore n°5 e, giunto al piano stradale, tramite l'ambulanza verrà trasportato all'ingresso dell'padiglione B (piano stradale -1).

### **2.9.1 PERCORSO PAZIENTE COVID+ PER CHIRURGIA DI MEDIO-ALTA COMPLESSITÀ**

Per interventi di medio-alta complessità, è stata individuata la sala operatoria del Blocco B2. Il percorso sarà così programmato:

- il paziente, giunto al piano stradale del padiglione B come descritto al punto 2.8, verrà trasportato al 2° piano tramite ascensore montalettighe con chiave ed entrerà nel blocco direttamente con la barella di biocontenimento;
- la fase di stabilizzazione post-operatoria del paziente avverrà nel Blocco B2;
- il rientro del paziente avviene chiamando gli ambulanziere al DECT 3510 che provvederanno al rientro nel padiglione D utilizzando la barella di biocontenimento; il percorso sarà a ritroso rispetto a quello descritto al punto 2.8 (ascensore fino al piano stradale del padiglione B e ambulanza fino al piano stradale "INGRESSO COVID" del padiglione D).

### **2.9.2 PERCORSO PAZIENTE COVID+ PER PROCEDURE DI EMODINAMICA**

Per procedure di emodinamica, il percorso sarà così programmato:

- il paziente, giunto al piano terra come descritto al punto 2.8, verrà trasportato al 2° piano tramite ascensore montalettighe con chiave n°16 ed entrerà nel blocco dell'Emodinamica con la barella di biocontenimento presso la Sala B;
- la fase di stabilizzazione del paziente avverrà nella Sala B;
- il rientro del paziente avviene chiamando gli ambulanziere al DECT 3510 che provvederanno al rientro nel padiglione D utilizzando la barella di biocontenimento e il percorso a ritroso rispetto a quello descritto al punto 2.8 (ascensore fino al piano terra dell'edificio B e ambulanza fino al piano stradale "INGRESSO COVID" dell'edificio D).



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

### **2.9.3 PERCORSO PAZIENTE COVID+ PER PRESTAZIONI RADIOLOGICHE ESEGUIBILI ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA UOC RADIOLOGIA DEL PIANO -1 EDIFICIO C**

- Il paziente nella barella di biocontenimento, giunto al piano terra dell'Edificio B come descritto al punto 2.8, verrà trasportato al piano -1 tramite ascensore montalettighe con chiave n°16;
- Il percorso prosegue verso la UOC Radiologia ubicata sul piano -1 dell'Edificio C complanare ed esegue la procedura;
- il rientro del paziente avviene chiamando gli ambulanziere al DECT 3510 che provvederanno al rientro nel padiglione D utilizzando la barella di biocontenimento e il percorso a ritroso rispetto a quello descritto al punto 2.8 (ascensore fino al piano terra dell'edificio B e ambulanza fino al piano stradale "INGRESSO COVID" dell'edificio D).

### **2.10 GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ALTAMENTE INFETTIVI**

I rifiuti prodotti nelle Unità Operative Covid-19 dovranno essere considerati interamente rifiuti speciali a rischio infettivo (codice Cer 18:01:03).

Verranno quindi raccolti nei contenitori neri da 60 litri, all'interno di doppie buste, anche gli scarti alimentari, plastica, vetro, metallo, carta e cartoncino, generalmente differenziati e rientranti nel ciclo dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Analogo conferimento avverrà per tutti i DPI che dovranno indossare gli operatori nella gestione dei pazienti positivi.

A tal proposito verranno collocati tre contenitori nei corridoi di accesso alle stanze di degenza, due nella zona sporca di svestizione dove il personale si spoglierà dei DPI, uno nella medicheria di reparto.

Il personale Rekeep consegnerà i contenitori puliti raggiungendo l'ingresso delle Unità Operative attraverso gli ascensori indicati come percorso pulito (1,2 o 3): di fronte alla porta di ingresso dei reparti verranno raggiunti da personale interno che si farà "passare" i contenitori evitando che il personale Rekeep varchi la soglia del reparto.

Sarebbe auspicabile, sempre considerando lo spazio a disposizione nell'Unità Operativa, raggruppare le consegne dei contenitori puliti e delle buste a giorni alterni, per evitare troppi scambi.

I contenitori pieni dovranno essere confezionati ed etichettati per essere allontanati dai reparti in corrispondenza dell'uscita che apre sulla zona sporca (adiacente agli ascensori 4 e 5).

Il personale Rekeep, dotato di appositi DPI dovrà ritirare i ROT per trasportarli presso il Deposito Rifiuti Centrale attraverso l'ascensore 4. Il ritiro dovrà avvenire due volte al mattino e una o due volte la sera, a seconda delle esigenze delle unità operative.



# Osservatorio Nazionale

## delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

### 2.11 GESTIONE E SANIFICAZIONE BIANCHERIA

La biancheria per la palazzina Covid giunge al piano stradale dell'Edificio D, lato mensa, all'ingresso identificato con il cartello "INGRESSO pulito" e attraverso gli ascensori 1,2 o 3 arriva ai piani. Su ciascun piano nella zona pulita è stato allestito un armadio in cui dovrà essere inserita tutta la biancheria pulita dedicata al piano.

Tutta la biancheria sporca dovrà essere posta all'interno dei sacchi rossi presenti in ogni reparto ed inserita nel carrello biancheria sporca che verrà stoccato nell'area adiacente all'ascensore n. 4. Il personale del reparto provvederà ad avvisare l'operatore incaricato del recupero della biancheria sporca che procederà al recupero della stessa per la successiva sanificazione e pulizia.

Le divise del personale a fine turno dovranno essere inserite nei sacchi rossi presenti all'interno della zona spogliatoi posti al piano -3, il personale ausiliario provvederà a chiudere i sacchi e il personale della ditta ADAPTA al loro ritiro, almeno due volte al giorno.

### 2.12 VITTO

Il vitto per la palazzina Covid giunge al piano stradale dell'Edificio D, lato mensa, all'ingresso identificato con il cartello "INGRESSO pulito" e attraverso gli ascensori 1,2 o 3 arriva ai piani.

Le pietanze, rigorosamente confezionate in vaschette monouso termosigillate, dovranno essere raggruppate in buste di plastica predisposte per ogni singolo paziente, inserendo il primo, il secondo, il contorno, le posate, l'acqua, il pane e la frutta (o qualsiasi altro alimento previsto dalla dieta). Per motivi di sicurezza è vietato al personale Vivenda l'ingresso nelle Unità Operative Covid-19 positive. Il vitto verrà consegnato giungendo all'ingresso delle stesse ove il personale di reparto lo prenderà in consegna per la distribuzione ai degenti.

Eventuali scarti alimentari dovranno essere smaltiti all'interno del reparto come rifiuti speciali a rischio infettivo: nulla dovrà tornare in cucina o essere riconsegnato al personale Vivenda.

Giornalmente si consegnerà, con analogo modalità, la fornitura di acqua minerale e succhi di frutta al personale in servizio.

La distribuzione delle prime colazioni dovrà avvenire raggruppando biscotti, fette biscottate, marmellate e zucchero raccolti in buste di plastica, come avviene attualmente per tutto l'ospedale: l'unica variazione consisterà nel consegnare la busta all'ingresso dei reparti evitando l'ingresso del personale Vivenda: sarà esclusa l'introduzione di bicchieri per le bevande calde che non possono tornare in cucina per la sanificazione; bevande calde potranno essere introdotte in bicchieri di carta provvisti di coperchio.

La prenotazione dei vitti dai reparti potrà essere realizzata inviando in cucina (alla Dietista Vivenda) le schede a mezzo posta elettronica.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## 2.13 PERCORSO DI BARELLE - CARRELLI - MORETTE

Definizione e descrizione del percorso che dovranno seguire tutti gli operatori che accederanno nel Padiglione D durante il trasporto di barelle carrelli e morette.

Gli operatori cui è destinata questa istruzione operativa sono:

- ausiliari dell’Ospedale o della Ditta Rekeep che trasportano carrelli,
- addetti della Ditta lavanolo Adapta che portano carrelli o “gabbie” con biancheria camici e divise,
- addetti della Ditta di ristorazione Vivenda che portano i pasti “al sacco”,
- ambulanziere della Ditta Nuova Croce Verde Romana che trasportano pazienti COVID + nella barella di biocontenimento,
- ambulanziere dell’ARES 118 che trasportano pazienti in barella o in carrozzina,
- altri operatori che, per specifiche necessità degli operatori sanitari del Padiglione D, trasportano apparecchiature o ausili tramite carrelli o mezzi muniti di ruote,
- operatori della Ditta funebre Taffo che trasportano morette chiuse.

**A nessuno di questi operatori è consentito l’ingresso all’interno dei reparti di degenza.**

Sono di seguito descritte le attività relative a: Accesso, Ascensore, Carico / Scarico, Disinfezione, Uscita.

## 2.14 ACCESSO OPERATORI CON BARELLE CARRELLI MORETTE NEL PADIGLIONE COVID

Gli operatori prima indicati, accedono al Padiglione Covid dal piano stradale, lato Padiglione B.

Gli accessi al Padiglione D saranno presidiati da operatori della Vigilanza, che provvederanno ad indicare il percorso e l’ascensore da utilizzare, e ad informare in tempo reale il Reparto di destinazione.

### - **Ascensore**

Dovrà essere utilizzato esclusivamente l’ascensore montalettighe N°5 per raggiungere il piano del Reparto di destinazione.

### - **Carico/Scarico**

Giunto al piano del Reparto, nei pressi dello sbarco dell’ascensore, gli operatori si trovano nella cosiddetta zona “Gialla” ove avvengono le operazioni di carico e scarico.

Il personale del Reparto, che era stato appena informato dalla Vigilanza, ha avvicinato nel corridoio all’ interno del Reparto, nella zona adiacente l’accesso, una barella, o un carrello per consentire il trasferimento e l’ingresso in Reparto di pazienti o merci.

### - **Disinfezione**

Allo sbarco degli ascensori i coordinatori dei singoli reparti Covid mettono a disposizione degli operatori:



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Flaconi contenenti gel alcolico per la disinfezione delle mani
- Contenitori con soluzione “Plus sodio ipoclorito” per la disinfezione delle ruote (vedi tabella 1). Al termine delle operazioni di carico/scarico gli operatori sono tenuti a disinfettare le proprie mani e almeno le ruote delle barelle o carrelli prima di rientrare nello stesso montalettighe che hanno usato per salire.
- Teli monouso (o stracci) da utilizzare per la disinfezione delle ruote. Questi andranno gettati in un ROT che sarà ritirato dal personale ReKeep e trasportato attraverso l’ascensore 4 al Deposito Rifiuti Centrale.

**Tabella 1.** Diluizione del prodotto “Plus sodio ipoclorito” 4.000ml attualmente disponibile.

PRINCIPIO ATTIVO IN SOLUZIONE ACQUOSA	MODALITÀ DI DILUIZIONE	SANIFICAZIONE DI
Soluzione sodio ipoclorito 0,5% m/m pari a 5.000 ppm Cloro libero	200 ml + 800 ml di acqua 	occhiali, zoccoli
Soluzione sodio ipoclorito 1% m/m pari a 10.000 ppm Cloro libero	400 ml + 600 ml di acqua 	Superfici, pareti, pavimenti
Soluzione sodio ipoclorito 5% m/m pari a 50.000 ppm Cloro libero	assoluto	Spandimento di liquidi biologici strumenti di trasporto
Soluzione sodio ipoclorito 5% m/m pari a 50.000 ppm Cloro libero	assoluto	Spandimento di liquidi biologici strumenti di trasporto

Al termine delle operazioni di carico/scarico gli operatori sono tenuti a disinfettare le proprie mani e almeno le ruote delle barelle o carrelli prima di rientrare nello stesso montalettighe che hanno usato per salire.

- **Uscita**

L’ uscita degli operatori avverrà dallo stesso luogo ove è avvenuto l’ingresso.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## 2.15 TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI

Gli esami di laboratorio possono essere di diversi tipi:

esami ematici generali

- esami ematici di controllo standard;
- esami ematici di controllo relativi alla terapia assunta;
- Tampone nasofaringeo
- Tampone orofaringeo
- Broncoaspirato (BAS)
- Lavaggio bronco-alveolare (BAL)
- Espettorato

Il confezionamento di tali campioni dovrà rispettare le indicazioni tecniche già descritte nel protocollo centrale (Circolare Ministeriale n. 3 del 3 maggio 2003 “Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici”) ed avvenire mediante triplo involucro come previsto dalla normativa (1° involucro, costituito dalla provetta, 2° involucro, costituito dal sacchetto in nylon con chiusura a cerniera, 3° involucro costituito dal contenitore rigido con chiusura ermetica).

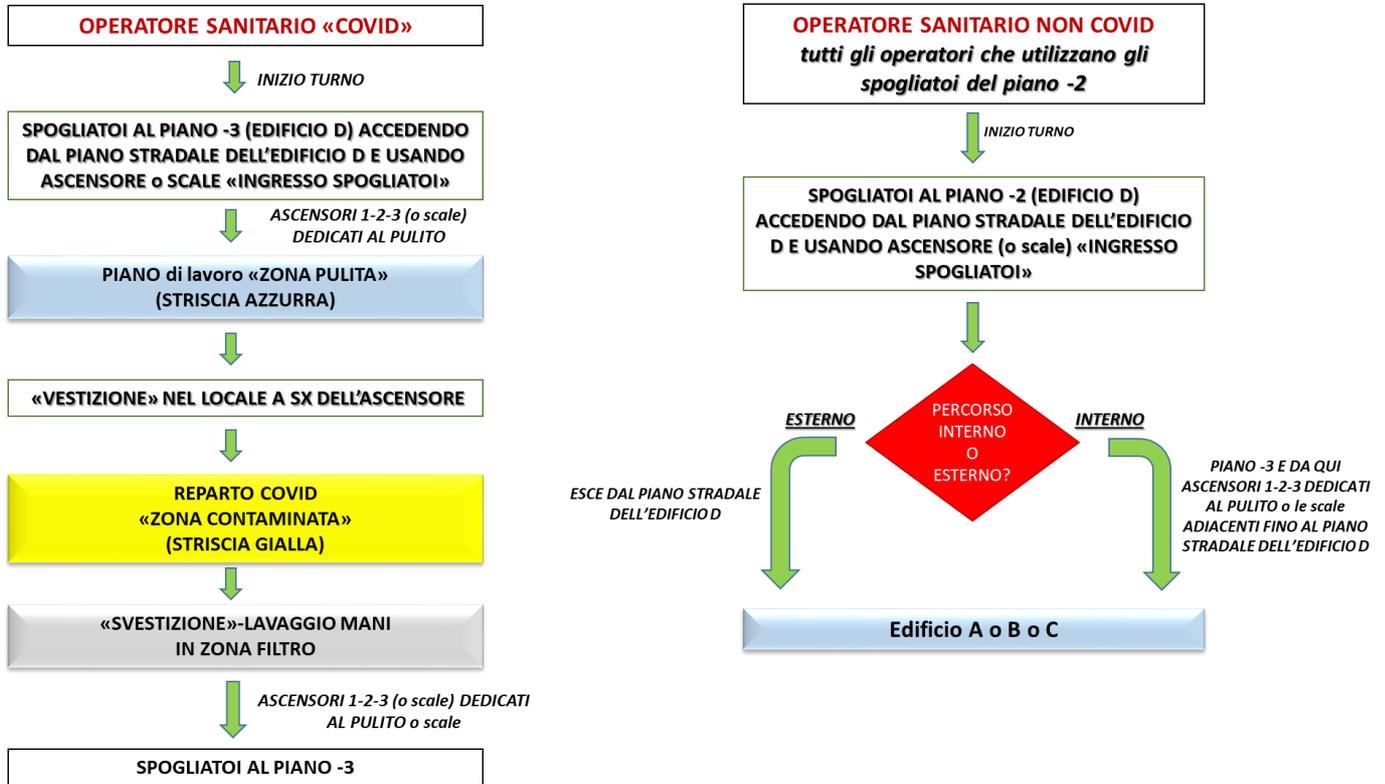
I campioni biologici del reparto covid usciranno dal reparto attraverso il percorso pulito e verranno trasportati in sicurezza dall’ausiliario alla UOC Patologia Clinica o alla UOC Microbiologia e Virologia completi di tutte le informazioni e modulistica necessari.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## ALLEGATO - FLOW CHART PERCORSO OPERATORE COVID E OPERATORE NON COVID





# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## ALLEGATO - FLOW CHART PERCORSO CONSULENTE/OPERATORE TECNICO-INFORMATICO E PAZIENTI

